



DALL' ALBA ALLA SERA,
CINQUE GIORNI PER FARE
ESPERIENZA DELLE TRAME
CHE SORREGGONO IL NOI.

Lezioni e dialoghi
Spettacoli e concerti
Performance artistiche
Laboratori esperienziali
Momenti meditativi
Attività per le scuole

Evento organizzato da:



Promosso, tra gli altri, da:



Una successione di incontri, spettacoli e performance artistiche per tutti, per fermarsi un attimo nella frenesia di tutti i giorni

Programma nelle pagine seguenti

Info e prenotazioni: <https://www.soulfestival.it/>

PROGRAMMA

Mercoledì 19 marzo Inaugurazione

mercoledì 19 - ore 18.00 - 19.30 | *Aula Magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*

La fiducia fragile

Evento inaugurale del festival, alla presenza del Magnifico Rettore

Con lo scrittore **David Grossman**

In conversazione con **Alessandro Zaccuri**

Narratore amato in tutto il mondo, David Grossman esplora da sempre il confine mobile che la fiducia traccia all'interno dei conflitti. Di libro in libro, senza mai distogliere l'attenzione dalla drammatica situazione del Medio Oriente, Grossman ha affinato la capacità di guardare la realtà «con gli occhi del nemico», come recita il titolo di una sua celebre raccolta di saggi. In dialogo con Alessandro Zaccuri, direttore della Comunicazione dell'Università Cattolica, nell'incontro inaugurale di Soul uno dei maggiori protagonisti della cultura contemporanea torna a interrogarsi sulla necessità della fiducia nel tempo dello scontro e della diffidenza.

Traduzione consecutiva di **Paolo Maria Nosedà**

mercoledì 19 - ore 21.30 - 22.30 | *Teatro Franco Parenti*

La strada

Luigi Lo Cascio legge il capolavoro di Cormac McCarthy

Sonorizzazioni **G.U.P. Alcaro**

Ideazione **Armando Buonaiuto**

Consulenza letteraria **Davide Ferraris**

Produzione **Fondazione Circolo dei lettori**

Traduzione **Martina Testa**, si ringrazia **Giulio Einaudi editore**

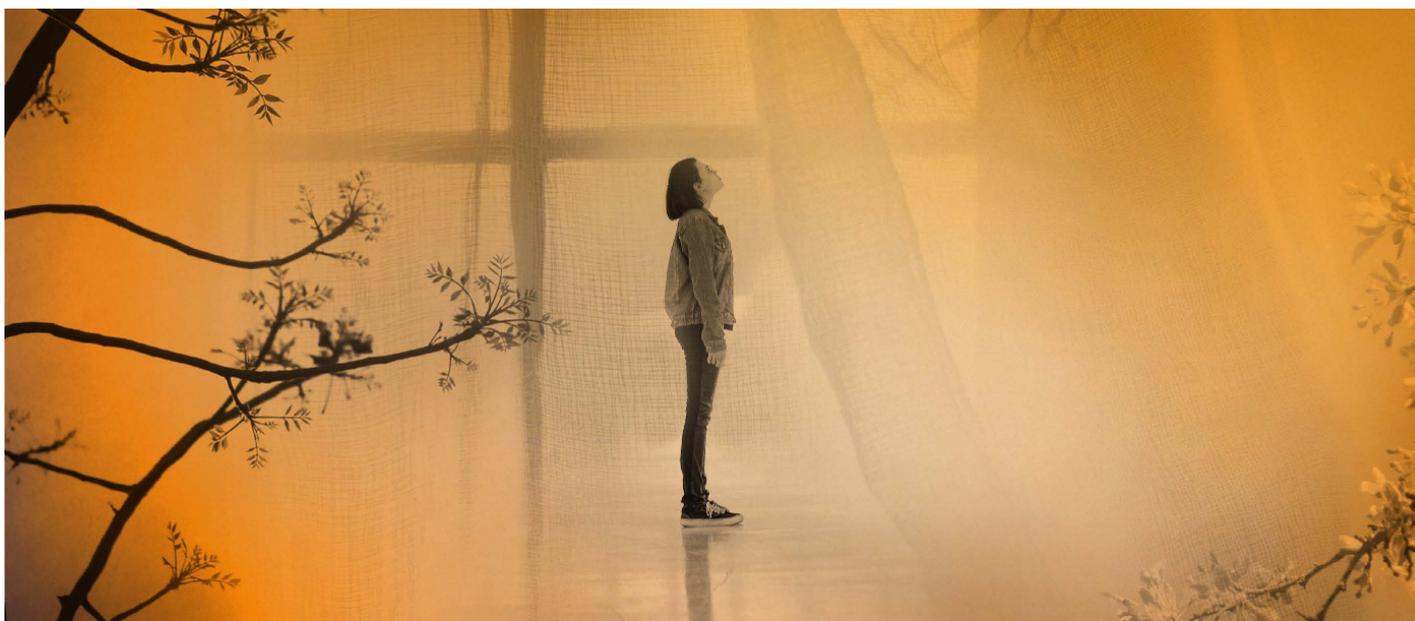
- *Te lo ricordi quel bambino, papà? Chi lo troverà se si è perso?*

- *Lo troverà la bontà. È sempre stato così. E lo sarà ancora.*

Un uomo e un bambino, padre e figlio, percorrono strade di cenere attraverso un paesaggio esausto. Sono l'uno il mondo intero dell'altro, tenacemente in viaggio verso la costa, dove li attende un mare che forse è ancora blu.

A guidarli, la convinzione di essere i buoni, quelli che "portano il fuoco" in un universo da cui è stata bandita ogni altra luce. Luigi Lo Cascio dà voce alla potente profezia che valse a Cormac McCarthy il premio Pulitzer: un romanzo indimenticabile sul meglio e il peggio di cui l'essere umano è capace.

Biglietti acquistabili sul sito del Teatro Franco Parenti (25 euro + diritto di prevendita)



Giovedì 20 marzo

giovedì 20 - ore 17.30 - 18.30 | *Humanitas University, Auditorium*

Il virus della sfiducia: la scienza, i media e noi

Con il divulgatore scientifico **David Quammen** (in collegamento) e l'immunologo **Alberto Mantovani**

Modera il saggista **Pino Donghi**

Nella società della conoscenza – dove i saperi diventano sempre più complessi e indispensabili – non possiamo comprendere tutto: dobbiamo imparare a riconoscere chi è più esperto di noi e dargli la nostra fiducia. Come il Covid-19 ci ha insegnato, fidarsi degli esperti può diventare a volte una questione di vita o di morte.

Ma perché sempre più spesso la fiducia nella scienza e nella medicina lascia il posto a sospetto e paura? Qual è il ruolo dei media? E che cosa possono fare scienziati e istituzioni accademiche per costruire un rapporto di fiducia e ascolto con la società?

Traduzione simultanea di **Paolo Maria Noseda**

giovedì 20 - ore 18.00 - 20.00 | *Frigoriferi Milanesi, Sala Philo*

Esercitarsi alla fiducia con la lectio filosofica

Con le analiste biografiche a orientamento filosofico **Sabina Cagnoni** e **Amabile Villa**

A cura di **Philo - Pratiche filosofiche** e **Compagnia di Spiritualità Laica**

Esercizio spirituale antico e insieme attuale, la lectio filosofica aiuta a cogliere nella singolarità di un testo scritto ciò che vi è di universale, e quindi capace di interpellare anche l'esperienza personale. Nel workshop, guidati dai passaggi della lectio, proveremo a mettere in dialogo il testo e la nostra vita, nella fiducia e sulla fiducia.

Posti limitati

giovedì 20 - ore 18.00 - 19.30 | *Sagrestia di Santa Maria delle Grazie*

Maestri di fiducia

|

Etty Hillesum e la sorgente nascosta

Con lo scrittore **don Paolo Alliata**

Nei *Diari*, Etty Hillesum giudica che il suo tempo sia «troppo duro per gente fragile come me». C'è un'incolmabile sproporzione tra l'uragano di ferocia di quegli anni e il respiro della persona oppressa. Ma in quel soffio fiammeggia il calore della fiducia nella propria libertà interiore: «In qualche modo mi sento leggera, senza alcuna amarezza e con tanta forza e amore».

|

Don Milani e l'uomo del futuro

Con lo scrittore **Eraldo Affinati**

Don Milani, maestro, profeta e scrittore, vedeva negli occhi dei suoi scolari il futuro a loro stessi ignoto. Ripercorrerne le tracce ci spinge a riflettere sul ruolo della Chiesa, sulla cultura come patrimonio da condividere, sulle scelte che dobbiamo compiere. Oggi lo spirito di Barbiana brilla anche negli occhi dei ragazzi immigrati, che rilanciano l'eterno tema degli ultimi a livello planetario.

giovedì 20 - ore 18.00 - 19.00 | *Museo Diocesano*

La moneta più rara

Che ne è della qualità umana nelle relazioni economiche?

Con l'economista **Luigino Bruni** e la sociologa **Ivana Pais**

Modera **Aurelio Mottola**, curatore di Soul

Nell'attuale capitalismo neoliberista, le relazioni sono sempre più improntate a profitto, efficienza e diffidenza: una competizione tra individui che, mentre mira a renderci immuni da ogni responsabilità verso gli altri, dimentica il valore del legame umano e sociale. Luigino Bruni e Ivana Pais si confrontano su questo paradigma mettendo a fuoco alcuni interrogativi: è realizzabile un modello di economia in cui le persone possano guardarsi l'un l'altra come soggetti degni di fiducia? In cui la reputazione coincida davvero con l'affidabilità? In cui la vulnerabilità che ogni relazione porta con sé abbia spazio?

giovedì 20 - ore 20.30 - 22.00 | *Sagrestia di Santa Maria delle Grazie*

Maestri di fiducia

|

Raimon Panikkar: fiducia nell'umano, nel cosmo, nel divino

Con il filosofo e psicoanalista **Romano Madera**

Teologo, filosofo e ricercatore spirituale sulla soglia tra cattolicesimo e tradizioni orientali, per Panikkar «la fiducia sorge quando ci rendiamo conto del fatto che non siamo soli, ma collegati con tutto, cosa che ci porta alla confidenza cosmica, la quale sembra essere l'impulso più profondo del creato e la nostra tendenza più naturale». Panikkar dunque non fonda la fiducia sul mondo dell'esperienza psicologica o nelle vicende personali, ma la radica nell'interdipendenza tra l'umano, il cosmo e il divino.

|

Jiddu Krishnamurti e la finestra aperta del cuore

Con la filosofa **Maia Cornacchia**

Destinato fin da ragazzo a portare al mondo i suoi insegnamenti, Krishnamurti ha dedicato la vita a liberare l'uomo da maestri, precetti e credenze che impediscono di realizzare la propria umanità. Per oltre cinquant'anni ha indirizzato migliaia di persone a ricercare in se stesse un pensiero profondo e semplice, e a scoprire la bellezza che ci avvolge e ci abita.

*Ad accompagnare gli interventi, la voce e le tabla di **Rajnandini Chauhan** e **Nihar Mehta** eseguono antichi raga della tradizione classica indiana.*

giovedì 20 - ore 21.00 - 22.00 | *Museo Diocesano*

Tradire Dio: Giuda e il Grande Inquisitore

Con la saggista **Teresa Bartolomei** e il filosofo **Silvano Petrosino**

Modera **Aurelio Mottola**, curatore di Soul

Cosa hanno in comune Giuda, l'apostolo infedele dei Vangeli, e l'Inquisitore di Siviglia nato dalla penna di Dostoevskij? Entrambi sono figure del tradimento, incarnazioni dell'umana volontà di potenza che prevale sulla fiducia con cui Dio, inerme e libero, si dona a noi. In una riflessione a due voci, Silvano Petrosino e Teresa Bartolomei mettono a confronto il travisamento idolatrico di Giuda e la sfiducia dell'Inquisitore nei confronti dell'umanità, rilanciando una domanda cruciale: quale immagine di salvezza portiamo nel cuore?

giovedì 20 - ore 21.00 - 22.00 | *Basilica di San Simpliciano*

«In piena facoltà e in pieno ferragosto»

Con lo scrittore **Paolo Nori**

Al violoncello **Enrico Bronzi**

Lecture di testi da *Essendo capace di intendere e di volere* di Salvatore De Matteis (si ringrazia Sellerio Editore)

Paolo Nori ed Enrico Bronzi portano in scena una selezione del repertorio di Salvatore De Matteis, antologia di testamenti olografi tratti dagli Archivi notarili di Napoli. Tra parole riconoscenti e testimonianze risentite, c'è quello che scrive di nascosto dalla moglie: «Quando sarò morto dovete cercare il mio testamento qui presente dietro all'armadio. Se non lo cercate dietro all'armadio non lo trovate, e allora è inutile che lo cercate». O quello che ha un'ultima, inderogabile urgenza: «In fundis, mi arraccomando le esequie. Non facciamo le solite figure di pezzente».



Venerdì 21 marzo

venerdì 21 - ore 10.00 - 12.00 | *Humanitas University, Auditorium*

Ascolta i tuoi piedi. La fiducia nel corpo

Con il funambolo **Andrea Loreni**

Un laboratorio per sperimentare la fiducia come flessibilità, disponibilità e capacità di adattarsi al contesto. Guidati dal funambolo Andrea Loreni, e con l'ausilio di un filo teso a bassa altezza, ci affidiamo all'intelligenza del corpo per imparare a stare radicati nel disequilibrio in maniera morbida e gentile, cercando l'armonia e affidando ai piedi la realizzazione del nostro cammino.

Appuntamento riservato agli studenti di una classe di scuola superiore

venerdì 21 - ore 10.00 - 11.30 | *Liceo Tito Livio*

Fidarsi è bene, ma chi si fida di me?

Con lo scrittore e poeta **Daniele Mencarelli**

Fiducia: gli adulti la chiedono, ma sono capaci di ricambiarla? Sono disposti a credere nelle capacità dei più giovani? A cercare il giusto equilibrio tra aspettative, protezione e autonomia? In romanzi come *La casa degli sguardi*, *Tutto chiede salvezza o Sempre tornare*, lo scrittore Daniele Mencarelli ha affrontato spesso simili domande. Ora, in occasione di Soul, Mencarelli incontra alcune classi di studenti per riflettere insieme sul peso della fiducia negata e sulla possibilità di un ascolto più sincero tra generazioni.

Appuntamento riservato agli studenti delle scuole superiori che hanno aderito al progetto

venerdì 21 - ore 18.00 - 19.00 | *Palazzo Edison, Sala degli Azionisti*

Fiducia, autorità, potere

Con la giurista **Marta Cartabia** e il sociologo **Mauro Magatti**

Moderata **Aurelio Mottola**, curatore di Soul

Che cosa accade quando la fiducia nelle istituzioni, nei media e nella giustizia si sgretola? La democrazia ha bisogno di fiducia, suo fondamento imprescindibile. Ma se questa viene a mancare, si crea spazio per egemonie basate su altri pilastri: coercizione, forza, obbedienza. Ecco perché, nel tempo del sospetto, è decisivo distinguere tra due concetti spesso confusi, ma politicamente diversi: potere e autorità. Dove il primo mira a perpetuare se stesso nella logica della volontà di potenza, l'autorità è affidabile perché capace di "servire" generando senso di appartenenza e fiducia. Sta a noi decidere a quale orizzonte dare credito.

venerdì 21 - ore 18.00 - 19.00 | *Fondazione Feltrinelli, Sala Polifunzionale*

Alla ricerca della fiducia perduta

Con il sondaggista **Nando Pagnoncelli**

Da tempo in Italia si sono affermate due fratture sociali: una verticale, ossia la limitata fiducia nelle istituzioni, e una orizzontale, che si esprime in scarsa fiducia negli altri e in una sorta di ripiegamento difensivo. Queste fratture sono il riflesso del clima del Paese, nel quale si è acuita la distanza tra l'io e il noi e si è affermata una frammentazione identitaria che impedisce una visione unica e coerente di sé. Nello scenario attuale è urgente recuperare la fiducia, per migliorare la convivenza e favorire la crescita sociale e civile. Impresa difficile, ma non impossibile.

venerdì 21 - ore 18.00 - 20.00 | *Frigoriferi Milanesi, Sala Philo*

"Al di là di te ti cerco", affidarsi alla voce

Con l'analista biografica a orientamento filosofico **Domitilla Melloni**

A cura di **Philo - Pratiche filosofiche**

Attraverso quali esperienze l'essere umano apprende di sé, degli altri, del mondo? Nella foresta di percezioni corporee, immagini e suoni che lo avvolgono, il piccolo d'uomo è rapito dalla voce della madre, che diventa occasione di incontro, relazione, fiducia e persino contemplazione. Domitilla Melloni propone una pratica corporea basata sull'uso della voce, dal silenzio al suono, dal disorientamento alla libertà disarmata, dalla paralisi all'esplorazione attiva, fino al movimento libero... ascoltando una voce che chiama per nome.

Posti limitati

venerdì 21 - ore 18.00 - 19.30 | *Museo Diocesano*

L'epoca dell'intranquillità: pensare, agire, pianificare con fiducia nel mondo incerto

Con il filosofo e psicoanalista **Miguel Benasayag**

In conversazione con **Valeria Cantoni Mamiani**, curatrice di Soul

Come pensare, progettare e impegnarsi nella nostra epoca oscura e caotica? Oltre il mito del progresso, Benasayag sposta l'attenzione dalla centralità dell'essere umano a una visione consapevole della complessità del nostro mondo. Siamo una parte di un tutto più vasto, e di questa parte siamo responsabili. Ma non dobbiamo farci scoraggiare dal catastrofismo, né alimentare la convinzione cieca che tutto vada bene e che i problemi siano risolvibili grazie a un surplus della tecnica.

venerdì 21 - ore 18,30 - 20.00 | *Sagrestia di Santa Maria delle Grazie*

La fiducia chiede fiducia

Adolescenti in cerca di adulti

Con lo psicologo **Matteo Lancini** e lo scrittore e poeta **Daniele Mencarelli**

Modera **Armando Buonaiuto**, curatore di Soul

Gli adulti chiedono fiducia, ma la restituiscono davvero? O invocano autenticità nei giovani a condizione che tutto avvenga dentro i confini delle loro aspettative? Nel saggio *Sii te stesso a modo mio*, Lancini denuncia un paradosso: i ragazzi devono esprimersi, sì, ma senza incrinare un ordine prestabilito. Un'idea che trova eco nei romanzi di Mencarelli, da *Tutto chiede salvezza* a *Sempre tornare*, dove i giovani protagonisti cercano la propria voce sbandando tra desiderio di verità e paura di non essere accettati. Un incontro non per misurare la distanza tra generazioni, ma per immaginare spazi in cui venirsi fiduciosamente incontro, al di là del giudizio.

venerdì 21 - ore 19.15 - 20.15 | *Fondazione Feltrinelli, Sala Polifunzionale*

Può esistere una comunicazione politica che genera fiducia?

Con il sociologo ed esperto di comunicazione **Massimiliano Panarari**

Introduce **Massimiliano Tarantino**, direttore Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

Può esistere una comunicazione politica capace di generare fiducia? La domanda non sembra provocatoria, tutt'altro.

Massimiliano Panarari evidenzia l'importanza di una "certa idea" di narrazione, leadership e immagine nella politica contemporanea, sostenendo che i politici devono saper costruire e raccontare storie efficaci per connettersi (sentimentalmente come razionalmente) con gli elettori. Ancor più nella bolla disintermediata dei social media, che permettono una maggiore interazione con i cittadini, ma generano enormi sfide legate alla disinformazione, alla radicalizzazione e alla polarizzazione.

venerdì 21 - ore 20.00 - 22.00 | *Refettorio Ambrosiano*

La tavola: nutrirsi dell'altro

Cena monastica

Con il poeta e cardinale **José Tolentino de Mendonça**

Incontro a cura dell'**Associazione per il Refettorio Ambrosiano**

La convivialità dei gesti di accoglienza, la bontà sobria del cibo, il silenzio condiviso dell'ascolto: è la cena monastica, parentesi di sospensione per nutrire il corpo e lo spirito nell'armonia della tavola.

Ad accompagnare i commensali, le parole di José Tolentino de Mendonça e le letture dalle opere di John Fante, Raymond Carver e Varlam Šalamov: pagine in cui la tavola è luogo dove esporre fiduciosamente se stessi e nutrirsi dell'altrui prossimità.

Per iscriversi scrivere a iscrizioni@perilrefettorio.it o chiamare il 380 8922240 (dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19)

venerdì 21 - ore 20.30 - 22.00 | *Fondazione Feltrinelli, Sala Polifunzionale*

Un milione di granelli di sabbia

Proiezione del documentario di Andrea Deaglio (2024, 65')

A seguire, incontro con la psicoanalista **Eva Pattis Zoja** in conversazione con **Valeria Cantoni Mamiani**, curatrice di Soul

«Dove viviamo noi non c'è più niente. Sparano di notte, ma io non li sento, perché dormo». «I terroristi hanno chiuso le nostre figlie e le nostre spose in macchina e hanno ucciso tutti gli uomini». Sono alcune delle storie dei pazienti della psicoanalista Eva Pattis Zoja, che opera sul superamento del trauma delle vittime di guerra, violenza e disastri, attraverso la tecnica del Gioco della sabbia: una Barbie circondata da serpenti, una conchiglia abitata dai ragni, un unicorno e una fata su un sentiero fatto di biglie... le immagini che nascono dalle miniature poste nella sabbia, curano le ferite e aprono varchi di fiducia verso un futuro possibile.

venerdì 21 - ore 20.30 - 21.30 | *Sagrestia di Santa Maria delle Grazie*

La fiducia e la fede: una coppia perfetta?

Con il teologo **Pierangelo Sequeri**

La fiducia e la fede appaiono a prima vista come atteggiamenti che si sostengono a vicenda. Eppure, alla metà del secondo millennio, un malinteso teologico le ha contrapposte, producendo una rottura storica, non ancora rimarginata, all'interno del cristianesimo europeo. Da qualche decennio, la religione cerca con tutte le forze di conciliarle; ma, nel frattempo, la libertà individuale ha perso confidenza con entrambe. Nell'età della ragione e della scienza, essere ingannati e traditi sembra ancora più facile. Nella realtà, però, non possiamo vivere senza soggetti credibili ai quali affidare – e con i quali condividere – i nostri desideri più profondi. Come uscirne?

A contrappuntare l'intervento, intermezzi musicali di Bach, Bruckner, Whitney Houston, Frank Sinatra e i Queen

Sabato 22 marzo

sabato 22 - ore 7.15 - 8.30 | *Castello Sforzesco, Merlate*

Meditazione del cuore

Con il funambolo **Andrea Loreni**

Luogo di relazione e connessione, il cuore è una porta da cui fare entrare il mondo e da cui uscire al mondo, con fiducia. Il funambolo Andrea Loreni conduce una meditazione ispirata all'antico componimento cinese *Versi sulla fiducia nel cuore*, attribuito al maestro buddhista Sengcàn.

Si raccomandano abiti comodi e caldi, cuscino o stuoia o tappetino

Posti limitati

sabato 22 - ore 9.30 - 12.30 | *Accademia di Brera, aula 39*

"Unfilodivoce" per un'altra rete

Laboratorio a cura di **Daniela Zarro**, artista terapeuta, con **Susanna Fresko**, analista filosofa

Un laboratorio artistico per dare forma a un'opera condivisa: una rete, risultato dei reciproci passaggi di ago e filo. Le variopinte cuciture che lentamente affiorano sulla sua superficie sono l'immagine di una trasmissione comune di significati, sentimenti, idee. Dopo il fare, ci sarà occasione di ascoltare, condividendo l'esperienza e i vissuti emersi.

Posti limitati

sabato 22 - ore 11.00 - 12.30 | *Sagrestia di Santa Maria delle Grazie*

Dio è ancora un nome affidabile?

Con la pastora **Cristina Arcidiacono**, il teologo **don Alberto Cozzi**, il filosofo e studioso del pensiero orientale **Marcello Ghilardi** Modera **mons. Luca Bressan**, curatore di Soul

Un tempo era abbastanza facile parlare di Dio. Immersi in una cultura fortemente connotata dalla tradizione cristiana e abitata da figure e strutture che rimandavano in modo chiaro alla sua presenza, era naturale guardare a Dio come a una sorgente di fiducia. Oggi, in una società che ha reso il divino evanescente e in un contesto politico che spesso utilizza strumentalmente il nome di Dio, non è più così. Quali linguaggi adottare per restituire credibilità a una presenza che è essenziale al sostegno dei legami e alla rigenerazione della fiducia?

sabato 22 - ore 11.00 - 12.00 | *Museo Diocesano*

Tintoretto al presente. La Deposizione e la speranza

Con la direttrice del Museo Diocesano **Nadia Righi** e il giornalista e curatore **Giuseppe Frangi**

Al Museo Diocesano è esposta la *Deposizione* di Tintoretto proveniente dalle Gallerie dell'Accademia di Venezia. Un'opera drammatica, teatrale, un'opera potentemente centrifuga che chiama chi si mette in relazione con lei ad una prova di coraggio e di sincerità. Quattro artisti contemporanei sono stati dunque invitati a mettersi in rapporto con quest'opera e a proporre la propria personale riflessione sul tema della morte e della speranza, con esiti sorprendenti, che a loro volta provocano i visitatori. Di fronte ad un dolore, umano e universale, non si può non chiedersi se davvero la morte sia l'ultima parola o se ci sia speranza.

*Dopo l'incontro è prevista una visita guidata con l'artista **Luca Bertolo** (biglietto ridotto a 4 euro)*

Posti limitati

sabato 22 - ore 11.00 - 13.00 | *Frigoriferi Milanesi, Sala Carroponete*

Fiducia e paura nella vastità del non so

Con la filosofa **Maia Cornacchia**

A cura di **Philo - Pratiche filosofiche**

Arrivati alla vita con un'apertura incondizionata, "diventiamo mondo" attraverso pratiche che ci definiscono in uno spazio protetto. Come intessiamo fiducia e paura, vita e morte, dolore e gioia e le tante altre polarità che la vita ci propone? Un laboratorio per esplorare, grazie all'ascolto di sé e degli altri, il territorio del sentire, del silenzio e del non so.

Posti limitati

sabato 22 - ore 11.00 - 12.30 | *Piccolo Teatro Studio Melato*

Semi invece di crepuscoli

Con il poeta e cardinale **José Tolentino de Mendonça**

Issei Watanabe suona il violoncello dell'**Orchestra del Mare**, progetto della Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti presieduta da Arnoldo Mosca Mondadori

Se provassimo a dare credito alla vita, a farla fruttare nella sua interezza, valorizzando con speranza tutti i fili delle nostre relazioni, anche quando sembrano fragili, spezzati o impossibili da riannodare? È questa, forse, la via da percorrere per chi voglia rovesciare il pessimismo in aspettativa fiduciosa, e scoprirsi amministratore non di crepuscoli, ma di semi pronti a germogliare.

*L'evento è in replica alle ore 14.30 presso il **Carcere di San Vittore**, con l'accompagnamento musicale di **Issei Watanabe** che suonerà il violoncello dell'**Orchestra del Mare**, progetto della Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti presieduta da Arnoldo Mosca Mondadori.*

sabato 22 - ore 11.30 - 13.00 | *Piccolo Teatro Grassi*

Le parole sono importanti!

Linguaggio, neuroscienze e medicina

Con il neurofisiologo **Fabrizio Benedetti** e la neuroscienziata **Michela Matteoli**

Modera il saggista **Pino Donghi**

C'è un antichissimo strumento di cura, efficace e sempre a "portata di voce", che usiamo poco: la parola. Se da tempo è nota l'importanza della comunicazione tra medico e paziente, solo negli ultimi anni la ricerca neuroscientifica sta svelando i meccanismi cerebrali grazie ai quali il linguaggio può sortire sorprendenti effetti terapeutici. Parole di conforto, di fiducia e di speranza stimolano risposte biochimiche che, al pari di un farmaco, influiscono sulla percezione del dolore, alleviano l'ansia e possono addirittura rafforzare il sistema immunitario.

Una concezione integrale dell'umano che apre inediti scenari nella pratica medica.

Con letture di **Simone Tudda** da testi di Eugenio Borgna.

sabato 22 - ore 14.30 - 15.30 | *Museo Diocesano*

La bolla diabolica dell'algoritmo

Nella società digitale c'è ancora spazio per il noi?

Con il filosofo e psicoanalista **Miguel Benasayag** e il filosofo **Mark Hunyadi**

Modera **Aurelio Mottola**, curatore di Soul

Comodo, pratico, rapido, l'universo digitale si dispone attorno a noi come un'irresistibile macchina per appagare desideri sempre nuovi. Ma questo avviene al prezzo di vite sigillate in bolle che l'algoritmo crea su misura per ciascuno di noi. È la solitaria comfort zone dell'universo social, popolata da monadi diabolicamente divise l'una dall'altra. Nel mondo algoritmico la fiducia nell'altro è diventata un orpello inutile, un rischioso e fastidioso inciampo? E se è così, quali alternative cercare?

Traduzione simultanea di **Paolo Maria Nosedà**

sabato 22 - ore 15.00 - 17.30 | *Castello Sforzesco, Sala Panoramica*

Ascolta i tuoi piedi. Un cammino di fiducia attraverso l'instabilità

Con il funambolo **Andrea Loreni**

Un laboratorio per sperimentare la fiducia come flessibilità, disponibilità e capacità di adattarsi al contesto. Guidati dal funambolo Andrea Loreni, e con l'ausilio di un filo teso a bassa altezza, ci affidiamo all'intelligenza del corpo per imparare a stare radicati nel disequilibrio in maniera morbida e gentile, cercando l'armonia e affidando ai piedi la realizzazione del nostro cammino.

Posti limitati

sabato 22 - ore 15.00 - 17.00 | *Frigoriferi Milanesi, Sala Carroponte*

Il corpo incontra il mondo

Con il pedagogista **Ivano Gamelli**

A cura di **Philo - Pratiche filosofiche**

Quando guardiamo qualcuno pensiamo di farlo solo attraverso gli occhi, ma è l'intero corpo che incontra il mondo. Fidarsi è sempre un affidarsi a partire dal sentirsi in relazione tutti interi, "corpomente". Un laboratorio per sperimentare questa qualità della presenza e stimolare – attraverso postura, movimento e contatto – la presa di coscienza del proprio corpo in connessione con quello dell'altro, provando ad attraversare le naturali resistenze.

Si raccomandano abiti comodi, calze antiscivolo, stuoia o tappetino

Posti limitati

sabato 22 - ore 15.30 - 16.30 | *Palazzo Edison, Sala degli Azionisti*

Quale fiducia per il nostro pianeta?

Con il fisico **Ambrogio Fasoli**

A seguire, conversazione con **Valeria Cantoni Mamiani**, curatrice di Soul

Un giorno potremo copiare il funzionamento delle stelle e disporre di energia pulita e illimitata sulla nostra piccola terra. C'è chi a questi orizzonti sta guardando da anni, con l'obiettivo di riconquistare fiducia nel futuro del pianeta: è un gruppo di scienziati al lavoro per rendere disponibile l'energia da fusione nucleare. Il fisico Ambrogio Fasoli è un esponente autorevole di questo team di ricerca internazionale, che da tempo collabora superando barriere culturali, religiose, linguistiche.

È previsto il collegamento in streaming

sabato 22 - ore 15.30 - 16.30 | *Sagrestia di Santa Maria delle Grazie*

Quando muore un Maestro

Con il monaco cristiano **Luciano Manicardi** e il monaco buddista **Fausto Taiten Guareschi**

Modera **Armando Buonaiuto**, curatore di Soul

Poco prima di lasciare questo mondo, sia il Buddha sia Gesù rivolgono parole di conforto ai propri discepoli, per consolidarne la fede e spiegare da dove, domani, potranno attingere la fiducia che fino a oggi si è nutrita della presenza fisica dei maestri. Fausto Taiten Guareschi, abate emerito del monastero zen Fudenji, e Luciano Manicardi, già priore della comunità di Bose, si confrontano a partire da due discorsi d'addio diversi nei toni ma vicini nell'intenzione. E ugualmente preziosi per i cuori di chi resta.

Sabato 22 marzo

sabato 22 - ore 15.30 - 16.30 | *Castello Sforzesco, Sala Weil Weiss*

Una fiducia piccolissima

Con i neuropsichiatri infantili **Mariolina Ceriotti Migliarese** e **Stefano Benzoni**

Modera la giornalista **Chiara Pelizzoni**

I bambini che vengono al mondo portano in dote un dono: la fiducia assoluta verso chi si prende cura di loro. Questo affidamento incondizionato spinge noi adulti a una risposta che si traduca in dedizione senza riserve verso i più piccoli. Ma se vogliamo che il mondo sia un luogo affidabile, la fiducia va anche insegnata e coltivata. Ne discutono Mariolina Ceriotti Migliarese e Stefano Benzoni, in una riflessione a due voci su come accompagnare i bambini (e i grandi) a legare tra loro fiducia e responsabilità.

sabato 22 - ore 16.30 - 17.30 | *Fondazione Feltrinelli, Sala Polifunzionale*

Il mosaico e il tecno-impero

Sul futuro dell'umanesimo europeo

Con l'esperto di geopolitica **Gilles Gressani** e il filologo e critico letterario **Carlo Ossola**

Saluti di **Massimiliano Tarantino**, direttore Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

Videomessaggio di **Roberta Metsola**, Presidente del Parlamento europeo

Modera **Aurelio Mottola**, curatore di Soul

La pluralità è la materia stessa su cui è fondata l'Europa. Oggi, davanti al declino delle democrazie liberali, custodi del mosaico dei diversi, è importante ribadirlo. Mentre sulla scena mondiale si affacciano progetti tecno-imperiali, mentre nazionalismi, sovranismi e chiusure identitarie negano il valore dell'alterità, da quali fondamenta culturali ripartire affinché lo spazio della convivenza contrasti il dominio dell'uno? Non c'è dubbio che quello che attraversiamo sia un momento di crisi, ma dalla crisi odierna può nascere la domanda sul perché - nonostante tutto - continuare a confidare nell'umanesimo europeo.

sabato 22 - ore 17.00 - 18.00 | *Museo Diocesano*

Gentilezza: la fioritura del noi

Con lo psicoterapeuta **Alberto Penna** e il medico palliativista **Giada Lonati**

Modera l'avvocato **Maria Cristina Ferradini**

In collaborazione con **Fondazione Amplifon**

Uno psicoterapeuta che ha a cuore le emozioni e un medico che ogni giorno si prende cura di persone che non potranno guarire, riflettono su una parola cardine della relazione umana: la gentilezza, un moto dell'animo che implica sensibilità e disposizione a farsi carico delle proprie e delle altrui vulnerabilità. Se fiducia e apertura ai legami hanno portato l'homo sapiens dove è oggi, Marco Aurelio non aveva torto nel definire la gentilezza «la delizia più grande dell'umanità».

sabato 22 - ore 17.30 - 18.30 | *Sagrestia di Santa Maria delle Grazie*

Il computer è affidabile?

Dall'intelligenza artificiale alla coscienza

Con il filosofo **Maurizio Ferraris**

Si dice di un apparato tecnico che è affidabile, e infatti siamo infastiditi se non funziona. Si dice anche che il cane sia il miglior amico dell'uomo, ma abbiamo davvero un rapporto di fiducia con l'apparato tecnico e con l'animale non umano? Con l'animale, forse sì, anche se non sa parlare. Ma con l'apparato tecnico, fosse anche il più intelligente, no. Perché la fiducia non si basa solo sull'intelligenza, ma sul fatto di essere vivi, di volere e sperare, di avere una ragione e una coscienza, una fine e dunque anche dei fini. Tutto questo si traduce in una parola essenziale: "coscienza", proprio ciò che i computer non hanno. Una riflessione sulle fondamenta del noi.

sabato 22 - ore 17.30 - 19.30 | *Frigoriferi Milanesi, Sala Carroponete*

Io-Noi: la danza che ci dà forma

Con la consulente pedagogica **Maria Dolores Porceddu**

A cura di **Philo - Pratiche filosofiche**

Spesso ci muoviamo nel mondo come individui separati e autonomi. Erigiamo muri invisibili che allontanano gli uni dagli altri. Eppure non c'è io senza un noi che lo precede e gli dà corpo. Attraverso danze spontanee, gesti simbolici e incontri sensibili e giocosi, il laboratorio si propone di risvegliare la nostra dimensione vitale profonda, facendo affidamento sulla nostra natura di esseri relazionali.

Si consigliano abiti comodi

Posti limitati

sabato 22 - ore 18.30 - 19.30 | *Museo Diocesano*

Fidarsi è un maglio

Con l'attore e artista **Alessandro Bergonzoni**

In conversazione con **Armando Buonaiuto**, curatore di Soul

Ci sentiamo protetti dalla nostra diffidenza, dal nostro scetticismo, dal cinismo con cui ignoriamo lo sforzo di vivere degli altri esseri umani. Ma tutto c'entra con tutto e tutti con ognuno, e allora sarebbe meglio che dove chiudiamo porte, aprissimo soglie. Come? Imparando la fiducia, perché fidarsi forza i cancelli, abbatte i muri, incrina le lenti sospettose e spaventate attraverso cui osserviamo il mondo. Fidarsi è sempre una scommessa. Scommettiamo che fidarsi è un maglio?

sabato 22 - ore 20.00 - 22.00 | *Refettorio Ambrosiano*

Piccole cose da nulla

Cena monastica con lo scrittore **don Paolo Alliata**

Incontro a cura dell'**Associazione per il Refettorio Ambrosiano**

La convivialità dei gesti di accoglienza, la bontà sobria del cibo, il silenzio condiviso dell'ascolto: è la cena monastica, parentesi di sospensione per nutrire il corpo e lo spirito nell'armonia della tavola. Ad accompagnare i commensali, le riflessioni di don Paolo Alliata e le letture dal romanzo breve *Piccole cose da nulla*, in cui la scrittrice irlandese Claire Keegan racconta la necessità di prendere posizione, e la fiducia indispensabile per farlo.

Per iscriversi scrivere a iscrizioni@perilrefettorio.it o chiamare il 380 8922240 (dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19)

SOUL Young

Novità di quest'anno è la rassegna **SOUL Young**, ideata da giovani under 30, in programma sabato 22 marzo. L'iniziativa esplora la fiducia nelle capacità individuali e collettive, aiutando a superare il senso di inadeguatezza nel presente caotico. Inoltre, invita a ripensare il futuro, allontanandosi da modelli preconfezionati per creare nuove forme di esistenza più autentiche.

sabato 22 - ore 11.00 - 12.00 | *Triennale Milano, Museo del Design*

Fiducia negli oggetti - Un itinerario tra moda e design

Con la collaborazione di **Triennale Milano**

Accompagnati dai mediatori culturali del Museo del Design Italiano, una visita guidata nella collezione di Triennale Milano per esplorare il significato della parola "fiducia" attraverso alcuni pezzi emblematici. Tra moda e design, gli oggetti raccontano il legame emotivo che instauriamo con ciò che ci circonda, rivelando il bisogno di stabilità di una generazione che vive sotto la pressione del cambiamento.

Visita guidata gratuita, ingresso al museo a pagamento (biglietto ridotto a 12 euro)

sabato 22 - ore 14.00 - 15.30 | *Castello Sforzesco, Sala Viscontea*

Training corporeo | A cura di Spazio noce

Introduce **Francesca Fimeroni**

Un training corporeo: uno spazio per rallentare, un tempo per ascoltare con fiducia le voci silenziose dei nostri corpi.

Attraverso esercizi di gioco che coinvolgono il rilassamento, la percezione sensoriale, l'immaginazione e il contatto, usciamo dalla sfera dell'ordinario in cerca di una nuova intesa tra i corpi, condizione necessaria al superamento dell'imbarazzo e alla crescita nel dialogo.

Posti limitati

sabato 22 - ore 15.30 - 17.00 | *Castello Sforzesco, Sala Viscontea*

Gruppo di dialogo | A cura di Spazio noce

L'ambizione di un gruppo di dialogo non è arrivare a una verità definitiva: nell'era della complessità, il dialogo permette piuttosto di restituire la pluralità delle prospettive. Nonostante la società spinga a una polarizzazione delle idee, in un gruppo di dialogo non si discute. Piuttosto, si ricerca l'ascolto reciproco e non giudicante. Il cerchio è la forma privilegiata di un format che si avvale della presenza di tutti i suoi partecipanti (anche di chi non interviene!).

Posti limitati

sabato 22 - ore 19.00 - 20.00 | *Triennale Milano, Spazio Cuore*

Dall'indifferenza all'intranquillità.

Con lo scrittore **Samuele Cornalba** e il filosofo **Teodoro Cohen**

Introduce **Francesca Fimeroni**

Modera **Francesca Monti**

Samuele Cornalba e Teodoro Cohen esplorano il senso di smarrimento delle giovani generazioni. Il «vivere in un quasi» di cui parla Cornalba nel romanzo d'esordio *Bagai* descrive un'esistenza sospesa, dove l'indifferenza diventa una barriera di fronte a un mondo difficile da decifrare. La proposta di Cohen nel libro *L'epoca dell'intranquillità* invita a misurarsi direttamente con la realtà, imparando a vivere un'inquietudine attiva.

Un dialogo sull'importanza dell'ascolto e della prossimità, per contrastare la paralisi da rassegnazione.

sabato 22 - ore 21.00 - 22.30 | *Triennale Milano, Salone d'Onore*

Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio?

Spettacolo di stand-up comedy

Con gli attori comici **Serena Bongiovanni, Edoardo Confuorto, Xhuliano Dule, Yoko Yamada**

Introduce **Francesca Monti**

La fiducia è una cosa seria, ma parlarne sorridendo si può. Una serata per ridere e riflettere sul tema cardine di Soul insieme a un gruppo di comici che, alternandosi sul palco, esploreranno gesti quotidiani, espressioni popolari e cliché legati alla fiducia. Un esperimento di decostruzione ironica e irriverente non per seminare sfiducia, ma per vederci più chiaro.

Domenica 23 marzo

domenica 23 - ore 6.30 - 7.30 | *Terrazze del Duomo*

Viene l'aurora

A cura del monaco di Bose **Luciano Manicardi**

Meditazione dell'arcivescovo **mons. Mario Delpini**

Letture **Lucia Limonta**

Al violoncello **Issei Watanabe**

Ogni giorno è un nuovo inizio che la vita ci dona.

L'aurora lo annuncia, per accogliere nella fiducia tutto ciò che ci verrà incontro. In attesa dell'alba, in alto, sulle terrazze del luogo-simbolo di Milano, uno spazio di apertura, ascolto e meditazione.

In caso di pioggia l'evento è spostato alla Chiesa di San Bernardino alle Ossa in Piazza Santo Stefano

domenica 23 - ore 10.30 - 11.30 | *Piccolo Teatro Strehler*

Il miracolo della fede

Con lo psicoanalista **Massimo Recalcati**

Nell'insegnamento di Gesù il miracolo non è il prodigioso, non è la spettacolarità di un evento soprannaturale, ma è la grazia della fede: irruzione che sorprende e scompagina le leggi naturali del mondo. È questa grazia che mette in moto la vita e, sbloccando ogni stasi, la rende infinitamente fertile.

domenica 23 - ore 11.00 - 12.00 | *Triennale Milano, Salone d'Onore*

Figli di Abramo, quindi fratelli

Con il vicario apostolico per l'Arabia meridionale **Paolo Martinelli**, il docente di teologia islamica **Adnane Mokrani**, il rabbino **David Sciunnach**

Introduce l'architetto e urbanista **Stefano Boeri**

Modera **mons. Luca Bressan**, curatore di Soul

Un incontro, un documento, uno spazio: The Abrahamic Family House di Abu Dhabi si pone come un segno e un laboratorio.

Nell'epoca della declinazione politica delle religioni (che le ha arruolate nelle sue guerre), questo luogo vuole mostrare non soltanto la possibilità di un dialogo tra le grandi tradizioni religiose, ma anche il contributo che possono dare alla costruzione della fiducia e delle relazioni tra i popoli. Una lezione importante anche per Milano.

domenica 23 - ore 11.00 - 12.00 | *Memoriale della Shoah*

La manna nel deserto

Fiducia, sicurezza e precarietà

Con il rabbino capo **Alfonso Arbib**

Fiducia, sicurezza e precarietà: Rav Arbib legge il celebre episodio biblico del miracolo della manna attraverso la lente di tre stati d'animo apparentemente contraddittori. Nei 40 anni di peregrinazione nel deserto, la fedeltà del popolo di Israele viene messa alla prova attraverso un continuo confronto con la provvisorietà del cammino. La tradizione rabbinica interpreterà questo racconto come il paradigma della vita e della storia ebraica.

domenica 23 - ore 11.30 - 12.30 | *Piccolo Teatro Grassi*

La fiducia nel denaro: la rocambolesca storia di John Law

Con l'attore **Lino Guanciale**

Introduce **Alberto Foà**

Riflessione di **Elena Beccalli**, Rettore dell'Università Cattolica

«All'inizio del '700 visse un uomo che per un breve giro di anni venne considerato un mago, un genio della finanza. Si chiamava John Law. Vi raccontiamo la sua storia.»

Lino Guanciale ripercorre la rocambolesca parabola del finanziere John Law, l'uomo geniale e spregiudicato che all'inizio del '700 mandò in bancarotta la Francia di Filippo d'Orleans. Un'avventura fatta di passioni, scalate clamorose e rovinose cadute, che mostra come nella finanza rischio e fiducia siano intrecciati secondo un delicato equilibrio: quando l'uno diventa azzardo speculativo e l'altra degenera in illusoria creduloneria, l'esito è inevitabile. Molte recenti vicende stanno a dimostrare la persistente attualità di questa lezione.

In collaborazione con **AcomeA SGR**

Testo a cura di **Monica Capuani**

domenica 23 - ore 11.30 - 13.00 | *Castello Sforzesco, Sala Weil Weiss*

Fidarsi, affidarsi, confidarsi: un laboratorio di scrittura

Con la filosofa e scrittrice **Ilaria Gaspari**

Ci fidiamo di qualcuno quando sentiamo di poter rivelare la nostra debolezza senza doverci aspettare, come reazione, un atto di forza. Affidarsi significa compiere un atto di fede: un salto logico ed emotivo, un azzardo, perché la posta in gioco - immensa - è la condizione di possibilità dell'amore.

Questo salto passa attraverso le parole: confidiamo in qualcuno nella misura in cui, a quel qualcuno, siamo disposti a confidarci, ovvero a offrirgli la nostra vulnerabilità trasformata in parole. Un laboratorio di scrittura per esplorare insieme la vertigine della fiducia condivisa.

Posti limitati

domenica 23 ore 12.15 - 13.00 e ore 16.00 - 16.45 | *Memoriale della Shoah*

Dare credito alla testimonianza

Il Memoriale della Shoah sorge nella zona sottostante il piano dei binari della Stazione Centrale di Milano, dove furono caricati su carri bestiame i prigionieri ebrei e altri perseguitati in partenza dalle carceri di San Vittore.

Luogo simbolo della deportazione verso i campi di concentramento e di sterminio, è anche luogo di memoria e di conoscenza.

Visita guidata con prenotazione obbligatoria alla mail eventi@memorialeshoah.it (il costo della visita è di 10 euro. Ridotto a 5 euro per studenti e over 65)

domenica 23 - ore 15.30 - 16.30 | *Basilica di San Nazaro in Brolo*

Futuro prossimo. La letteratura tra salvezza e apocalisse

Con lo scrittore **Nicola Lagioia**

La grande letteratura (anche quella vecchia di secoli) sembra sempre di là da venire, confinata in un futuro prossimo da cui ci porta notizie su come saremo. Opere come *La Divina Commedia*, *Macbeth*, *Cime tempestose* e *Sotto il vulcano*, seppure scritte in altre epoche, posseggono una tale carica di novità da essere sfere di cristallo per scrutare sia nei contemporanei di chi le scrisse, sia dentro di noi. Ma che fiducia (o assenza di fiducia) nel genere umano animava quelle pagine? E a noi, quale fiducia resta dopo averle lette?

domenica 23 - ore 17.00 - 18.00 | *Basilica di San Nazaro in Brolo*

Fede poetica: l'incanto delle storie

Con il teologo **Antonio Spadaro** e la neuroscienziata **Maryanne Wolf**

Modera **Aurelio Mottola**, curatore di Soul

Cosa succede quando varchiamo la soglia che ci separa dal magico regno delle storie? Dimentichiamo noi stessi, abbandonandoci fiduciosamente alla potenza del racconto. Si entra in altri universi, si va lontano, dentro noi stessi. È il miracolo della lettura profonda, di quel *deep reading* di cui parlano i libri di Maryanne Wolf. In dialogo con Antonio Spadaro, ci mostrerà quanto questa esperienza sia preziosa, soprattutto nella società digitale: grazie alle infinite risorse della lettura, l'immaginazione ci fa guardare alla vita con occhi diversi dai nostri, con più intensità, restituendocene sorprendentemente il senso profondo, oltre la patina dell'ordinario.

Traduzione simultanea di **Paolo Maria Noseda**

domenica 23 - ore 17.00 - 18.00 | *Memoriale della Shoah*

Ho fiducia, nonostante tutto

Con il rabbino **Roberto Della Rocca** e il giornalista e scrittore **Aldo Cazzullo**

Lecture di brani della Bibbia ebraica e musica di **Manuel Buda**

Modera **Valeria Cantoni Mamiani**, curatrice di Soul

Nella tradizione ebraica alla parola fede si preferisce il concetto di fiducia: in Dio, negli altri, nel futuro. Si ha fiducia "nonostante tutto", come dice Mosè Maimonide nei suoi tredici principi della fede ebraica: «Io ho fiducia illimitata nella venuta del Messia, nonostante lui tardi a venire, aspetterò ogni giorno la sua venuta».

Ma la fiducia non è solo verticale, è legata a un rapporto dinamico e reciproco, chiamando l'individuo e la comunità a un'assunzione di responsabilità.

domenica 23 - ore 17.30 - 18.30 | *Museo Diocesano*

Pistis

Con il filosofo **Massimo Cacciari**

Muovendo dal termine greco *pistis*, Massimo Cacciari riflette sulla disposizione alla fiducia che permea tutte le pratiche della nostra vita: nessuna forma del fare è concepibile senza credere nel raggiungimento del proprio scopo. E neppure si può iniziare una ricerca senza avere fede che ciò che si cerca possa essere trovato; cioè, che esista. La fede è quindi una componente essenziale della verità. Tra vedere e sapere, come tra sapere e scienza, non vi sono barriere, ma difficili transiti, che si percorrono interrogando e dubitando.

domenica 23 - ore 21.00 - 22.00 | *Basilica di San Nazaro in Brolo*

«Se qualcuno è molto piccolo, venga a me»

Reading dall'autobiografia di Teresa di Lisieux

Con l'attrice **Simonetta Solder** e **Valeria Cantoni Mamiani**, curatrice di Soul

Al violoncello **Issei Watanabe**

Dottore della Chiesa, patrona di Francia, proclamata santa nel 1925, presa a modello da Papa Francesco nell'esortazione *C'è la Confiance*, Teresa di Lisieux muore a soli ventiquattro anni alla fine dell'800, ma la sua eredità spirituale si estende ben oltre la breve esistenza terrena, da lei narrata nell'autobiografia *Storia di un'anima*. Nucleo incandescente della sua esperienza è la dottrina della "piccola via" o "via dell'infanzia spirituale", in cui Teresa indica nell'abbandono fiducioso la strada maestra che conduce all'amore di Dio. Una fiducia radicale e incondizionata, che nelle ultime fasi della vita ha attraversato il dubbio, senza farsene schiacciare.

Adattamento dei testi **Valeria Cantoni Mamiani** e **Simonetta Solder**, con la preziosa collaborazione di **madre Cristiana Dobner**

Chiusura

CHI SIAMO

CURATORI

Luca Bressan,
Armando Buonaiuto,
Valeria Cantoni Mamiani,
Aurelio Mottola (ideatore)

COORDINAMENTO, ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE



Leading by Heart

Matilde Dante, Francesca Fimeroni,
Paola Frangi, Marilù Martelli, Manuela Rosignoli

DIREZIONE ARTISTICA E GRAFICA

Charlotte Moore, Orlando Previ

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

ddl
arts

SOCIAL MEDIA

Gabriele Leonardi, Diana Danielli

SOUL YOUNG

Francesca Fimeroni e
Francesca Monti
con la collaborazione di TEDxUNICATT

INFORMAZIONI

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

info@soulfestival.it
Tel. +39 351 3777 863
Dal lunedì al venerdì dalle
9.30 alle 13.00
e dalle 14.30 alle 18.30

UFFICIO STAMPA

Alessandra de Antonellis
Tel. +39 339 3637388
alessandra.deantonellis@ddlstudio.net

Elisa Fusi
elisa.fusi@ddlstudio.net

Flaminia Severini
flaminia.severini@ddlstudio.net

Università Cattolica
nicola.cerbino@unicatt.it

Arcidiocesi
sfemminis@diocesi.milano.it

SOCIAL

Instagram: @milanosoulfestival
Facebook: Milano Soul Festival

SI RINGRAZIANO TUTTI I VOLONTARI DI SOUL

PROMOSSO DA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Arcidiocesi
di Milano



PATROCINIO
Comune di
Milano

MAIN PARTNER

INTESA  **SANPAOLO**

HU HUMANITAS
UNIVERSITY

CON IL CONTRIBUTO DI

Fondazione
CARIPLO 

FONDAZIONE ROCCA

PARTNER



SI RINGRAZIA



MEDIA PARTNER



PARTNER CULTURALI



CON LA PARTECIPAZIONE DI

Basilica di San Nazaro in Brolo, Basilica di San Simpliciano, Castello Sforzesco, Duomo di Milano, Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti, Liceo Tito Livio, Carcere di San Vittore, Museo Diocesano di Milano, Refettorio Ambrosiano, Sagrestia di Santa Maria delle Grazie